



RASSEGNA ECONOMICA MENSILE

Analisi novembre 2025



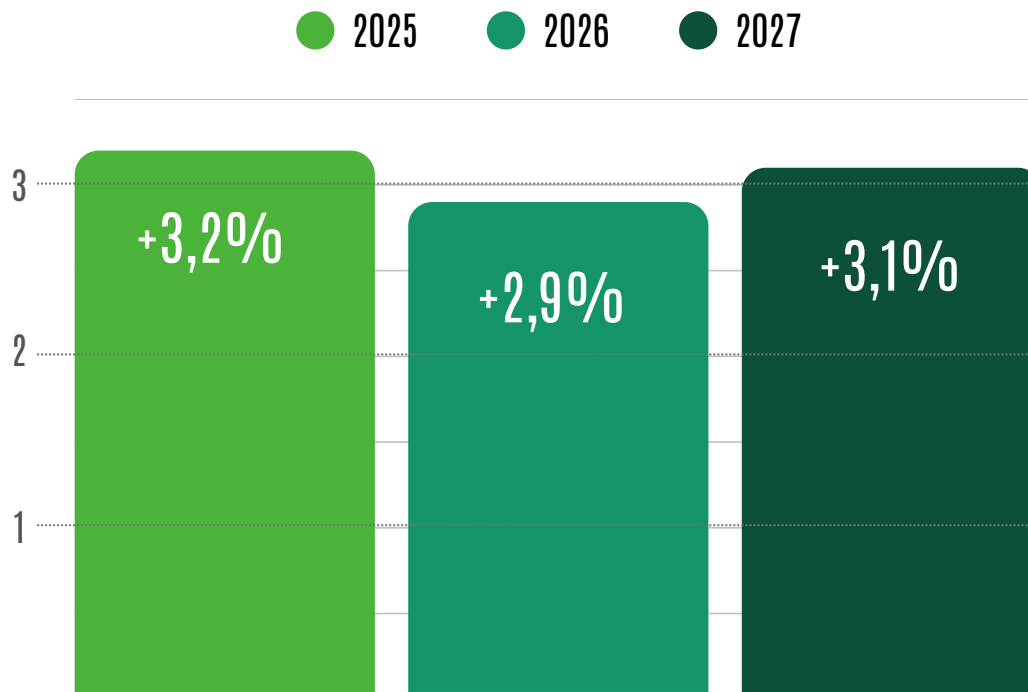
# Prospettive globali 2025-2027

Secondo l'ultimo Outlook dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) [1] nel corso del **2025 l'economia globale** si è mostrata più **solida** e **performante** del previsto grazie all'aumento degli investimenti e degli scambi commerciali legati all'intelligenza artificiale, a migliori condizioni finanziarie e ad adeguate politiche macroeconomiche.

L'analisi dell'OCSE sottolinea però che **le fragilità di fondo stanno aumentando**. Si intravedono i primi segnali di **indebolimento del mercato del lavoro** e permangono i rischi legati all'eventuale adozione di ulteriori **barriere commerciali**. Un forte e improvviso **aumento della percezione del rischio sui mercati finanziari** resta un pericolo concreto. Al tempo stesso, il permanere di **tensioni sul fronte fiscale** potrebbe spingere ulteriormente al rialzo i rendimenti dei titoli di lungo periodo, irrigidendo le condizioni finanziarie e aumentando i costi del debito, con possibili ripercussioni sulla crescita economica.

L'economia mondiale, quindi, si avvia verso una **fase di crescita moderata, in progressivo rafforzamento**. Si prevede che la crescita del PIL globale rallenterà dal **+3,2%** nel **2025** al **+2,9%** nel **2026**, per poi riprendere a crescere fino al **+3,1%** nel **2027**.

Fig.1 Stima della crescita del PIL nel triennio 2025-2027

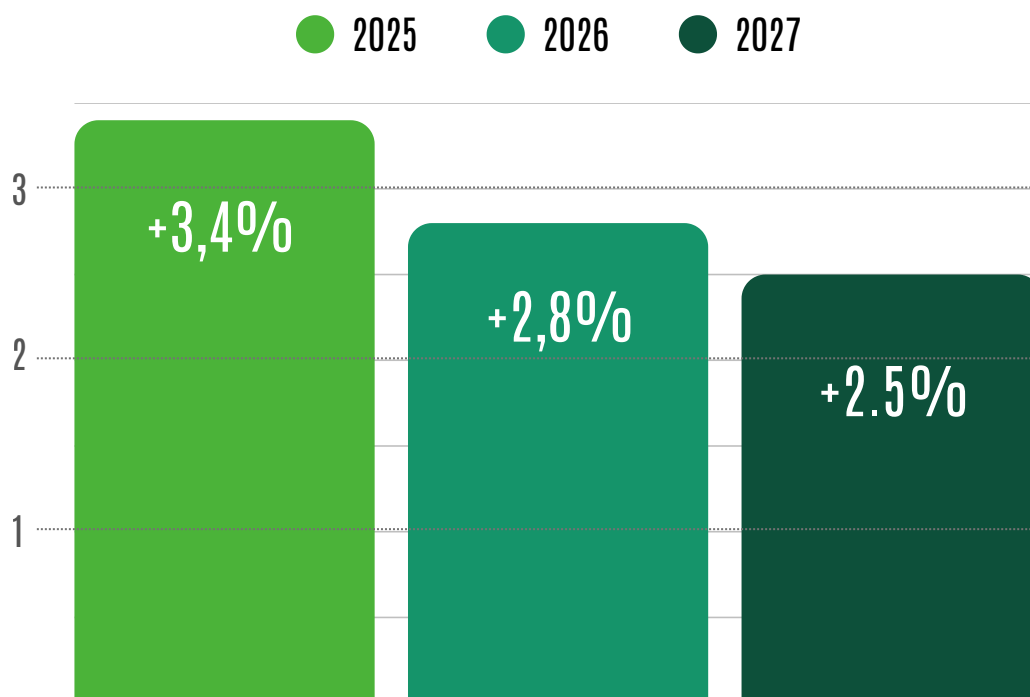


Fonte: OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)

[1] OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), Economic Outlook, Volume 2025 Issue 2 "Resilient Growth but with Increasing Fragilities" 2 dicembre 2025

L'OCSE prevede inoltre che l'**inflazione globale** continuerà a scendere e **tornerà al livello target entro il 2027** in quasi tutte le principali economie, anche se in alcune regioni resterà rigida, diminuendo dal **+3,4%** nel **2025** al **+2,8%** nel **2026** e al **+2,5%** nel **2027**.

Fig.2 Stima dell'andamento dell'inflazione nel triennio 2025-2027



Fonte: OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)

Le **riforme strutturali**, secondo l'OCSE, sono essenziali per rafforzare le prospettive di crescita e in particolare, sono le **riforme normative** che potrebbero stimolare il dinamismo aziendale e la crescita della produttività.

Le principali raccomandazioni riguardano la necessità di **collaborare per ridurre le tensioni commerciali**, di **monitorare con attenzione i rischi inflattivi** e di **rafforzare i sistemi di stabilità finanziaria, la disciplina fiscale e la sostenibilità a lungo termine**.

# Variabili economiche globali

## II PIL

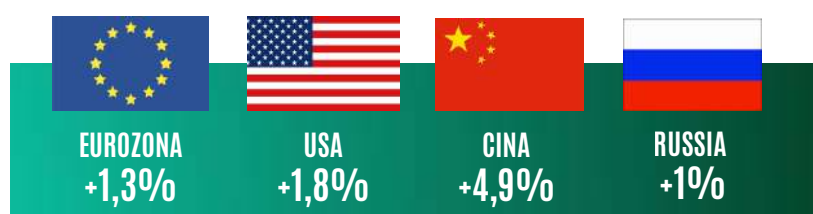
La Commissione Europea ha rivisto al rialzo le stime per l'**Eurozona**, indicando per il 2025 una crescita del PIL pari al **+1,3%**, nettamente superiore rispetto alla previsione di +0,9% formulata lo scorso maggio [2].

Anche negli **Stati Uniti** lo scenario appare moderatamente positivo, con le più recenti proiezioni che indicano che il 2025 si chiuderà con una crescita del PIL attorno al **+1,8%** [3].

La dinamica economica è ancora più robusta in **Cina**, dove il PIL dovrebbe aumentare di **+4,9%** [4].

In **Russia**, infine, le previsioni delineano un'espansione più contenuta ma comunque positiva, con una crescita del PIL pari al **+1%** [5].

Fig.3 Previsione di crescita del PIL nel 2025



Fonti: European Commission, OCSE, Goldman Sachs, Il Post

## Il tasso d'inflazione

Per le maggiori economie prese in esame il tasso d'inflazione ad ottobre 2025 segue generalmente la tendenza al ribasso.

Nell'**Eurozona** si registra un tasso pari al **+2,1%**, rispetto al +2,2% di settembre, negli **Stati Uniti** il tasso di inflazione sale al **+2,9%**, rispetto al +3% del mese precedente e in **Russia** si registra un tasso del **+7,7%**, rispetto al +8,1% di settembre.

Solo in **Cina** si registra un tasso d'inflazione del **+0,2%**, più alto di quello di settembre pari al -0,3%.

Fig.4 Tasso d'inflazione a ottobre 2025



Fonti: EUROSTAT, Trading Economics, National Bureau of Statistics of China, Rosstat Federal State Statistics Service

[2] European Commission, "Autumn 2025 Economic Forecast shows continued growth despite challenging environment" 17 novembre 2025

[3] OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), press release novembre 2025

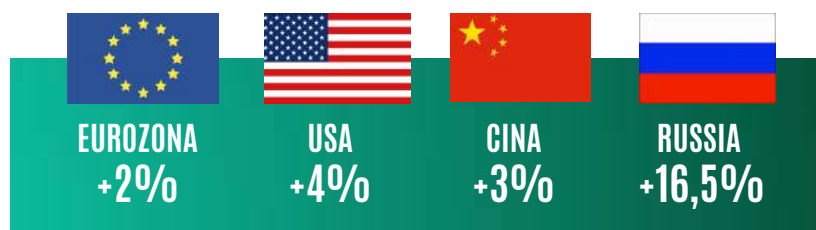
[4] Fonte Goldman Sachs

[5] Il Post, "La Russia comincia a far fatica" 29 novembre 2025

## La politica monetaria

Le politiche monetarie restano stabili. La **BCE** lascia i **tassi invariati al +2%** dall'ultimo taglio dello scorso giugno. Così come la **People's Bank of China** mantiene i tassi di interesse di riferimento al **+3%**, la **FED** al **+4%**, e la **Banca Centrale della Federazione Russa** li lascia al **+16,5%**.

Fig.5 Tassi d'interesse in vigore a ottobre 2025

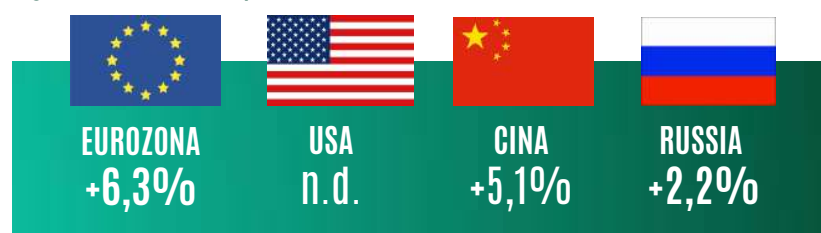


Fonti: EUROSTAT, Trading Economics, National Bureau of Statistics of China, Rosstat Federal State Statistics Service

## Il mercato del lavoro nel 2025

A ottobre 2025 il tasso di disoccupazione dell'**Eurozona** risulta essere stabile al **+6,3%**, così come in **Russia** resta al **+2,2%**. In **Cina** il tasso di disoccupazione generale scende a **+5,1%**, in lieve calo rispetto al +5,2% di settembre 2025 [6].

Fig.6 Tassi di disoccupazione a ottobre 2025



Fonte: Trading Economics

[6] Fonte Trading Economics

# Lo scenario economico italiano

In base ai dati dei conti economici rivisti al rialzo dall'ISTAT, il **PIL italiano nel III trimestre del 2025** è aumentato del **+0,1%** rispetto al trimestre precedente e del **+0,6% nei confronti del III trimestre del 2024**, mentre la variazione acquisita per il 2025 è pari al **+0,5%**. [7]

L'**inflazione a novembre 2025** resta stabile al **+1,2%**, grazie anche al rallentamento dell'andamento dei prezzi dei trasporti che passa al **+0,8%** dal **+2%**, bilanciando, in particolare, l'accelerazione dei prezzi degli alimentari lavorati e degli energetici non regolamentati. [8]

Fig.7 PIL e Inflazione in Italia



Fonte: ISTAT



A settembre 2025, rispetto al mese precedente, si registra un lieve incremento del **tasso di occupazione**, che sale al **+62,7%**. Per effetto della riduzione del tasso di inattivi (dal **+33,3%** al **+33,1%**), aumenta lievemente anche il **tasso di disoccupazione**, che sale al **+6,1%**. [9].

Fig.8 Occupazione e disoccupazione in Italia ad settembre 2025



Fonte: ISTAT

[7] ISTAT, "Conti economici trimestrali - III trimestre 2025" 28 novembre 2025

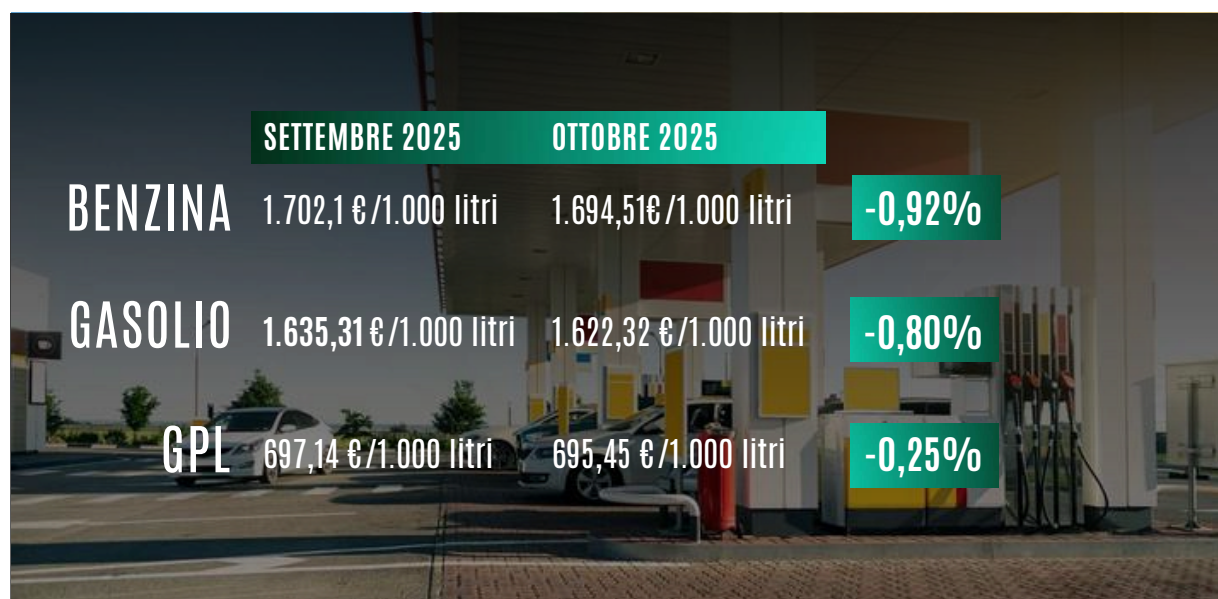
[8] ISTAT, "Prezzi al consumo - novembre 2025" 28 novembre 2025

[9] ISTAT, "Occupati e disoccupati (dati provvisori) - settembre 2025" 30 ottobre 2025



# Prezzi medi mensili dei carburanti

Fig.9 Prezzi medi mensili dei carburanti



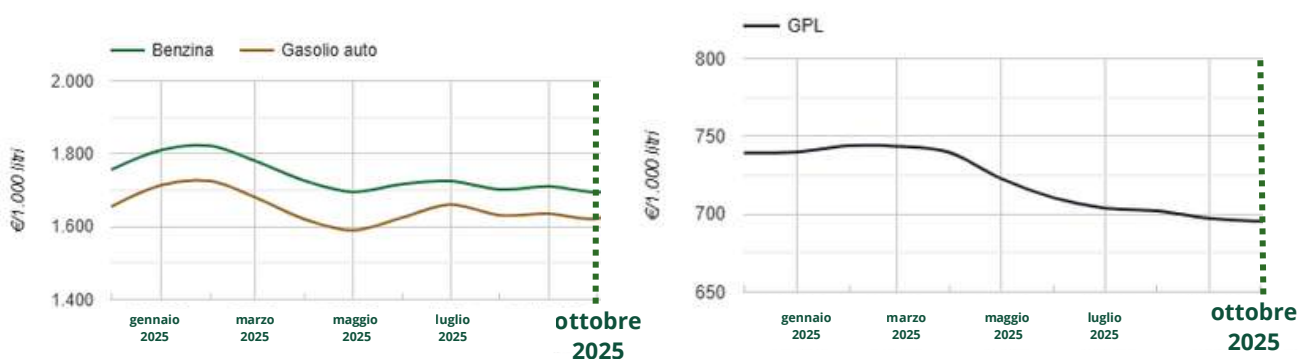
Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - statistiche energetiche e minerarie - ottobre 2025

A ottobre 2025 i prezzi medi di benzina e gasolio mostrano un'inversione di tendenza rispetto al mese precedente, mostrando una tendenza al ribasso.

Il prezzo medio della **benzina** registra, infatti, una riduzione **pari al -0,92%**.

Il prezzo del **gasolio**, seguendo l'andamento della benzina, segna una diminuzione del **-0,80%**, così come il **GPL**, che segna un ribasso pari al **-0,25%**.

Fig.10 Variazione dei prezzi medi mensili dei carburanti da gennaio a ottobre 2025



Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - statistiche energetiche e minerarie - ottobre 2025



